



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA

Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione rifiuti, Bonifica inquinamenti ambientali e aree inquinate, Forestazione, Antincendi Boschivi

DETERMINAZIONE n. _450_ del _04/05/2011_ Prot. n. _64749_

Oggetto: Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera di impianti ed attività in deroga ai sensi dell'art. 272 commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Quinta "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera" Titolo I "Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti ed attività", in vigore dal 29/04/2006;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- Per specifiche categorie di stabilimenti, individuate in relazione al tipo e alle modalità di produzione, l'autorità competente può adottare apposite autorizzazioni di carattere generale, relative a ciascuna singola categoria, nelle quali sono stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio e i combustibili utilizzati, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli.
- I valori limite di emissione e le prescrizioni sono stabiliti in conformità all'articolo 271, commi da 5 a 7.
- L'autorizzazione generale stabilisce i requisiti della domanda di adesione e può prevedere appositi modelli semplificati di domanda, nei quali le quantità e le qualità delle emissioni sono deducibili dalle quantità di materie prime ed ausiliarie utilizzate.
- Per gli stabilimenti in cui sono presenti anche impianti o attività a cui l'autorizzazione generale non si riferisce, il gestore deve presentare domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 269.
- I gestori degli stabilimenti per cui è stata adottata una autorizzazione generale possono comunque presentare domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 269.

RILEVATO che ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- Almeno quarantacinque giorni prima dell'installazione il gestore degli stabilimenti, presenta all'autorità competente una domanda di adesione all'autorizzazione generale corredata dai documenti ivi prescritti.
- Tale procedura si applica anche nel caso in cui il gestore intenda effettuare una modifica dello stabilimento. Resta fermo l'obbligo di sottoporre lo stabilimento all'autorizzazione di cui all'articolo 269 in caso di modifiche per effetto delle quali lo stabilimento non sia più conforme alle previsioni dell'autorizzazione generale.
- L'autorizzazione generale si applica a chi vi ha aderito, anche se sostituita da successive autorizzazioni generali, per un periodo pari ai dieci anni successivi all'adesione. Non hanno effetto su tale termine le domande di adesione relative alle modifiche dello stabilimento. Almeno quarantacinque giorni prima della scadenza di tale periodo il gestore presenta una domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente, corredata dai documenti ivi prescritti.
- L'autorità competente procede, almeno ogni dieci anni, al rinnovo delle autorizzazioni generali adottate;
- Per le autorizzazioni generali rilasciate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 1989 e del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1991, il primo rinnovo è effettuato entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e i soggetti autorizzati presentano una domanda di adesione, corredata dai documenti ivi prescritti, nei sei mesi che seguono al rinnovo, durante i quali l'esercizio può essere continuato. In caso di mancata presentazione della domanda di adesione nei termini previsti lo stabilimento si considera in esercizio senza autorizzazione alle emissioni.

VISTA la L.R. n° 9 del 11/02/2010 "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente" ed in particolare l'art. 3 che individua per le Province al comma 1 lettera a) la competenza per il rilascio e i provvedimenti di autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti e attività di cui alla Parte Quinta Titolo I del D.Lgs. 152/2006;

VISTO il testo della "Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale" con i relativi allegati, approvato con decisione del Comitato regionale di coordinamento di cui all'art. 4 della L.R. 9/2010 nella seduta del 04/04/2011;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 9/2010, il Comitato regionale di coordinamento ha funzioni consultive, di raccordo e coordinamento tra gli uffici regionali e provinciali per l'esercizio delle funzioni di rispettiva competenza e pertanto gli atti del Comitato non hanno carattere vincolante;

VISTO che l'atto non comporta spese, anche future, per l'Amministrazione Provinciale e che, quindi, non richiede attestazione di regolarità contabile ed attestazione finanziaria;

VISTO lo Statuto Provinciale, art. 71;

VISTO il Decreto Presidenziale n° 20 del 12/01/2010, relativo al conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione rifiuti, Bonifica inquinamenti ambientali e aree inquinate, Forestazione, Antincendi Boschivi;

DETERMINA

- 1) di rinnovare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione generale relativa agli impianti e attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 dello stesso decreto, di seguito elencati:
 - a) Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg.
 - b) Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg.
 - c) Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g.
 - d) Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti.
 - e) Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.

alle condizioni e con le prescrizioni di cui agli Allegati A e B e ai seguenti allegati tecnici dell'Allegato G al presente atto:

ALLEGATO 1 - Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg.

ALLEGATO 5 - Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg.

ALLEGATO 6 - Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g.

ALLEGATO 12 - Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti.

ALLEGATO 32 - Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.

- 2) di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione generale relativa agli impianti e attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 dello stesso decreto, di seguito elencati:
 - a) Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg.
 - b) Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg.
 - c) Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg.
 - d) Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/ g.
 - e) Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1500 kg/g.
 - f) Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/g.
 - g) Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore a 500 kg/h.
 - h) Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g.
 - i) Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 kg/ g.

- j) Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g.
- k) Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 kg/g.
- l) Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 10 kg/ g.
- m) Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g.
- n) Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione non superiore a 1000 kg/g.
- o) Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione non superiore a 1000 kg/g.
- p) Molitura cereali con produzione non superiore a 1500 kg/g.
- q) Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 1000 kg/g.
- r) Prodotti in calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 1500 kg/g.
- s) Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 100 kg/g.
- t) Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori a 1000 kg/ g.
- u) Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg.
- v) Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici giornaliero massimo non superiore a 100 kg.
- w) Produzione di ceramiche artistiche esclusa la decoratura con utilizzo di materia prima giornaliero massimo non superiore a 3000 kg.
- x) Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime giornaliero massimo non superiore a 4000 kg.
- y) Saldatura di oggetti e superfici metalliche.
- z) Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg.
- aa) Impianti termici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3 MW e inferiore a 10 MW

alle condizioni e con le prescrizioni di cui agli Allegati A e B e ai seguenti allegati tecnici dell'Allegato G al presente atto:

ALLEGATO 2 - Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg.

ALLEGATO 3 - Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg.

ALLEGATO 4 - Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg.

ALLEGATO 7 - Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/ g.

ALLEGATO 8 - Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1500 kg/g.

ALLEGATO 9 - Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/g.

ALLEGATO 10 - Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore a 500 kg/h.

ALLEGATO 11 - Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g.

ALLEGATO 13 - Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 kg/ g.

ALLEGATO 14 - Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g.

ALLEGATO 15 - Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 kg/g.

ALLEGATO 16 - Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 10 kg/ g.

ALLEGATO 17 - Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g.

ALLEGATO 18 - Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione non superiore a 1000 kg/g.

ALLEGATO 19 - Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione non superiore a 1000 kg/g.

ALLEGATO 20 - Molitura cereali con produzione non superiore a 1500 kg/g.

ALLEGATO 21 - Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 1000 kg/g.

ALLEGATO 22 - Prodotti in calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 1500 kg/g.

ALLEGATO 23 - Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 100 kg/g.

ALLEGATO 24 - Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori a 1000 kg/ g.
ALLEGATO 25 - Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg.
ALLEGATO 26 - Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici giornaliero massimo non superiore a 100 kg.
ALLEGATO 27 - Produzione di ceramiche artistiche esclusa la decoratura con utilizzo di materia prima giornaliero massimo non superiore a 3000 kg.
ALLEGATO 28 - Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime giornaliero massimo non superiore a 4000 kg.
ALLEGATO 29 - Saldatura di oggetti e superfici metalliche.
ALLEGATO 30 - Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg.
ALLEGATO 31 - Impianti termici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3 MW e inferiore a 10 MW

- 3) Di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - a) ALLEGATO A ó Prescrizioni e indicazioni generali per tutte le attivitàö;
 - b) ALLEGATO B ó Adempimenti comuni per la verifica e il controllo delle emissioniö;
 - c) ALLEGATO C ó Modifica dello stabilimentoö;
 - d) ALLEGATO D ó Registro della contabilità delle materie prime impiegateö;
 - e) ALLEGATO E ó Registro di manutenzione degli impianti di abbattimentoö;
 - f) ALLEGATO F ó Quadro riassuntivo delle emissioniö;
 - g) ALLEGATO G ó Allegati tecnici per le varie attivitàö;
 - h) ALLEGATO H ó Valori limite e prescrizioni basati sulle migliori tecniche disponibiliö;
 - i) ALLEGATO I ó Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generaleö;
- 4) Di dare atto che la presente autorizzazione generale potrà essere successivamente integrata a seguito dell'individuazione di nuove fattispecie di impianti e attività in deroga;
- 5) Di dare atto che i soggetti autorizzati di cui al precedente punto 1 presentano una domanda di adesione, corredata dai documenti prescritti nel presente atto, nei sei mesi che seguono a decorrere dalla data di efficacia della presente determinazione, durante i quali l'esercizio può essere continuato. In caso di mancata presentazione della domanda di adesione nei termini previsti lo stabilimento si considera in esercizio senza autorizzazione alle emissioni;
- 6) Di dare atto che per gli stabilimenti in cui sono presenti anche impianti o attività a cui l'autorizzazione generale non si riferisce, il gestore deve presentare domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 269;
- 7) Di dare atto che i gestori degli stabilimenti per cui è stata adottata una autorizzazione generale possono comunque presentare domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 269.
- 8) Di dare atto che ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la presente autorizzazione generale ha durata di 10 (dieci) anni decorrenti dalla data di efficacia della presente determinazione;
- 9) Di dare atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione generale comporterà l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 278 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Sono fatte salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni;

Il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti che costituiscono il presupposto della procedura;

IL DIRIGENTE
(Dott. For. G. Ariberto Merendi)

CC